



ORIGINALE

COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 438 DEL 28/08/2018

Sessione: ordinaria Seduta: pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 14.06.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno **ventotto** del mese di **agosto** alle ore **11,43**
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio
Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. **Salvatore Forello** – Consigliere anziano
- Presidente e con la partecipazione del **Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina**

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti n° 23 dei 40 Consiglieri assegnati:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AMELLA	Concetta	p		21) GELARDA	Igor		a
2) ANELLO	Alessandro		a	22) GIACONIA	Massimiliano		a
3) ARCOLEO	Rosario	p		23) INZERILLO	Giovanni	p	
4) ARGIROFFI	Giulia	p		24) LO CASCIO	Giovanni	p	
5) BERTOLINO	Francesco		a	25) LO MONACO	Rosalia		a
6) CANCELLA	Roberta	p		26) MATTALIANO	Cesare		a
7) CAPUTO	Valentina		a	27) MELI	Caterina		a
8) CARACAUSI	Paolo	p		28) MINEO	Andrea	p	
9) CARONIA	Maria Anna		a	29) ORLANDO	Caterina		a
10) CATANIA	Giusto	p		30) ORLANDO	Salvatore		a
11) CHINNICI	Dario	p		31) RANDAZZO	Antonino	p	
12) CHINNICI	Valentina	p		32) RUSSA	Giuseppina	p	
13) CUSUMANO	Giulio		a	33) RUSSO	Girolamo	p	
14) DI PISA	Carlo	p		34) SALA	Antonino	p	
15) EVOLA	Barbara	p		35) SCARPINATO	Francesco Paolo	p	
16) FERRANDELLI	Fabrizio		a	36) SUSINNO	Marcello	p	
17) FERRARA	Fabrizio	p		37) TANTILLO	Giulio		a
18) FICARRA	Elio		a	38) TERRANI	Sandro		a
19) FIGUCCIA	Sabrina		a	39) VOLANTE	Claudio	p	
20) FORELLO	Salvatore	p		40) ZACCO	Ottavio	p	
						Totale N.	23 17

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 14.06.2018;

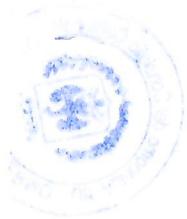
Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 23
Votanti	n° 20
Votano SI	n° 20
Astenuti	n° 3 (Argiroffi, Cancilla, Forello)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/6/2018

(Art. 33 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di giugno nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 12.15, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Orlando Salvatore, prot. n. 894554/CONS del 12/6/2018, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Orlando Salvatore.

Partecipa n.q. di Segretario Generale la Dott.ssa Rosa Vicari.

Seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto ai due quinti dei Consiglieri in carica.

Il Presidente, alle ore 12.15 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 29 Consiglieri: Amella Concetta, Arcoleo Rosario, Bertolino Francesco, Cancilla Roberta, Caputo Valentina, Caracausi Paolo, Catania Giusto, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Cusumano Giulio, Di Pisa Carlo, Ferrandelli Fabrizio, Ferrara Fabrizio, Figuccia Sabrina, Giaconia Massimiliano, Inzerillo Giovanni, Lo Cascio Giovanni, Mattaliano Cesare, Meli Caterina, Mineo Andrea, Orlando Salvatore, Russa Giuseppa, Russo Girolamo, Sala Antonino, Scarpinato Francesco, Susinno Marcello, Tantillo Giulio, Terrani Sandro, Zacco Ottavio.

Sono, altresì, presenti l'Assessore Marino, l'Assessore Gentile, il Dott. Barbaro e il Dott. Puleo.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina del collegio degli Scrutatori dei Consiglieri Susinno, Caputo e Russo.

La suddetta nomina è approvata a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 29

Votanti n. 29

Votano SI n. 28

Votano NO n. 1 (Ferrandelli)

Esce dall'aula alle ore 12.20 la Consigliera Figuccia. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione il prelievo del punto n. 58 dell'O.d.g., avente per oggetto: "Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Palermo - art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Il prelievo è approvato all'unanimità.

Presenti n. 28

Votanti n. 28

Votano SI n. 28

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al Consigliere Russo.



Il Consigliere Russo prende la parola ringraziando il Presidente per l'invito alla manifestazione di "Manifesta 12", ma contesta l'invito per la forma in cui è stato posto e per tale motivo lo rimanderà al mittente.

Il Presidente riferisce che l'invito è rivolto a ogni singolo Consigliere più un accompagnatore.

Entra in aula alle ore 12.25 il Consigliere Ficarra; alle ore 12.26 entra la Consigliera Evola, alle ore 12.27 entra il Consigliere Randazzo; alle ore 12.30 entra la Consigliera Argiroffi e alle ore 12.32 entra il Consigliere Volante. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo concorda con il Consigliere Russo, sottolineando che, da informazioni assunte, l'invito è strettamente personale.

Il Consigliere Russo aggiunge che si tratta di un atto di falso moralismo.

Il Presidente ribadisce che l'invito è personale ed è esteso anche a una seconda persona.

Il Consigliere Tantillo definisce la vicenda vergognosa e invita il Presidente Orlando a riferire il malcontento al Sindaco. E' del parere che, per la vicenda occorsa, l'Assessore alla Cultura dovrebbe dimettersi.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Russo sull'O.d.I.

Il Consigliere Russo lamenta l'assenza in aula dei vertici AMAT e del Presidente del Collegio dei Revisori, notando che al posto del Ragioniere Generale è presente il suo vice. Ritiene importante la presenza in aula del Presidente AMAT per potere discutere sull'andamento finanziario dell'azienda. A tal proposito, espone il proprio convincimento sulla situazione di bilancio della società e su quanto relazionato dallo stesso Presidente AMAT nella seduta precedente. E' del parere che anche l'AMAT seguirà le sorti delle altre due aziende partecipate che sono andate in fallimento (AMIA e GESIP). Evidenzia che il Consiglio Comunale con il voto di oggi si impegna a trovare le coperture finanziarie nel bilancio di previsione, al fine di colmare i disallineamenti. Ritiene che sul servizio di trasporto pubblico cittadino incombe lo spettro della privatizzazione. Continua, parlando dell'adeguamento dei contratti di servizio delle Società Partecipate e del probabile aumento delle tariffe TARI. Conclude, affermando che questo Consiglio Comunale passerà alla storia per i fatti negativi che stanno accadendo e per i momenti neri che il Comune sta attraversando.

Il Consigliere Ferrandelli afferma che, dopo un anno dalle elezioni, finalmente è ristabilita la verità sui conti del Comune di Palermo, che dovrà dichiarare come intende sanare le perdite. Dopo avere parlato delle singole aziende e dei loro bilanci, chiede ai colleghi del Consiglio comunale di iniziare a lavorare subito per sostituirsi a questa amministrazione inefficiente, che sbandiera lo stato patrimoniale e tace sui problemi di liquidità delle casse.

Esce dall'aula alle ore 12.38 il Consigliere Gelarda, alle ore 12.45 entra la Consigliera Lo Monaco e alle ore 12.54 entra il Consigliere Forello. Sono presenti 36 Consiglieri.



Il Consigliere Tantillo chiede la sospensione dei lavori per fare una riunione di minoranza. Afferma che questo bilancio consolidato è nato malissimo e chiede al presidente dei Revisori dei conti di conoscere lo stato a oggi delle partite del dare e dell'avere con le partecipate. Afferma che è diritto del Consesso conoscere come l'amministrazione stia costruendo il bilancio 2018 e quali modifiche intenda fare ai contratti di servizio con le partecipate. Ricorda la delibera di assunzione del personale ex APS da parte dell'AMAP, chiede come vengono utilizzati i risparmi dei 500 pensionamenti della RAP e afferma che la Sispi potrebbe fare molto di più. Conclude, chiedendo che sia delineato un percorso per l'approvazione del bilancio che preveda un esame preliminare delle carte per evitare discussioni infinite in aula.

Entra in aula alle ore 13.17 la Consigliera Figuccia; alle ore 13.19 entra il Consigliere Anello, alle ore 13.25 esce la Consigliera Figuccia; alle ore 13.30 risulta assente il Consigliere Susinno, alle ore 13.35 entra la Consigliera Caterina Orlando e alle ore 13.38 esce il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 36 Consiglieri.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Cusumano.

Il Consigliere Cusumano, approfittando della presenza dell'Assessore Gentile, gradirebbe avere ulteriori chiarimenti sul primo bilancio consolidato che il Comune di Palermo ha redatto. Per tale motivo, prima della votazione vorrebbe chiedere una sospensione. A proposito del disallineamento AMAT, ricorda che per il contratto di servizio, quando si istituì la ZTL, votò favorevolmente, ma oggi, alla luce di quanto avvenuto e del disallineamento prodottosi, si assume le responsabilità di quel voto. In riferimento alle vicissitudini dell'AMAT, esponendo il proprio convincimento, manifesta l'intenzione che, prima di votare l'atto, gradirebbe essere messo a conoscenza delle misure di salvataggio che si intendono adottare per la partecipata AMAT. Senza i dovuti chiarimenti non si può dare risposta ai cittadini, per cui richiede ancora una volta una sospensione della seduta per riflettere, approfondendo l'argomento con l'Assessore Gentile. Sostiene. In riferimento all'AMAP, apprezza l'operato del Presidente che ha fatto fronte alle perdite con le proprie risorse. Termina, reiterando la richiesta di una sospensione per cercare di arrivare a un convincimento politico utile per comprendere meglio l'atto di che trattasi.

Durante l'intervento del Consigliere Cusumano alle ore 13.43 esce il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Vice Presidente Tantillo; alle ore 13.48 entra il Presidente Orlando; alle ore 13.51 risultano assenti i Consiglieri Meli, Anello e Ficarra; alle ore 14.04 assume la Presidenza il Presidente Orlando. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Consigliere Forello chiede di votare la delibera solo dopo la firma, da parte del Sindaco, della direttiva predisposta per il disallineamento del consolidato. Saluta il Revisore dei conti che si è dimesso.

Il Consigliere Russo comunica di essere pronto a intervenire per la dichiarazione di voto.



Il Dott. Barbaro afferma che il Collegio non svolge alcuna attività di gestione e, quindi, non conosce le partite contabili richieste. Ritiene che il consolidato metta in evidenza le criticità che devono essere affrontate dal Consiglio Comunale.

Risultano assenti alle ore 14.19 i Consiglieri Ferrandelli e Di Pisa. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Cusumano concorda con il Dott. Barbaro circa i conti dell'AMAT e rende noto che l'azienda ha fatto ricorso al TFR del personale per coprire il disavanzo di 9 milioni di euro. Chiede la presenza della Presidenza AMAT.

Il Dott. Barbaro chiarisce che l'AMAT ha approvato un bilancio con una minore somma di 6 milioni di euro e non ha parlato di altro.

Entra in aula alle ore 14.26 il Consigliere Anello e alle ore 14.30 esce la Consigliera Cancilla. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Gentile.

L'Assessore Gentile prende la parola, rispondendo ai quesiti posti, fornendo spiegazioni per la parte di competenza di Assessore al Bilancio. Spiega lo stato di tensione creatosi con il bilancio consolidato, affrontando il discorso sull'unità di crisi, sostenendo che è stata creata proprio per far fronte al caso. Espone il proprio convincimento sulla necessità di allineare i conti 2016 insieme ai Revisori dei Conti. Per quanto riguarda il contenuto del Bilancio di Previsione per il triennio 2018/2020 è del parere che questo avrà un impatto notevole sui conti del Comune. Continua, dando spiegazioni e notizie tecniche sul bilancio consolidato, utili per soddisfare le perplessità avanzate dai consiglieri. Termina, sostenendo che per i debiti riconosciuti bisogna trovare le somme, mentre per quelli presunti bisogna accantonarle al fine di evitare perdite di esercizio.

Il Consigliere Cusumano ringrazia l'Assessore Gentile per i chiarimenti e le notizie tecniche date, ammirando altresì la sua correttezza professionale. Ciononostante, persevera nel convincimento di chiedere all'amministrazione di dare, per il caso in questione, una visione politica cui anche l'Assessore Gentile deve fornire il proprio contributo. Continua, sollevando dubbi e criticità sulle refluenze che la situazione contabile 2016 avrà per il bilancio 2018. Apprezza i Presidenti delle società partecipate che hanno cercato di fare qualcosa di valido, anche con proprie risorse, per salvare i bilanci. Chiede quali saranno nello specifico le conseguenze che il fenomeno AMAT avrà per il Consuntivo 2017, evidenziando a tal proposito l'errore commesso con l'approvazione dell'ultimo contratto di servizio. Termina, sottolineando la natura numerico-quantitativa del risultato del bilancio consolidato, reiterando la richiesta di una visione politica.

Entra in aula alle ore 14.32 il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Russo chiede all'Assessore Marino, all'Assessore Gentile e al dott. Puleo della Ragioneria Generale, se ritengono opportuno accantonare l'atto per riprenderlo dopo il Consuntivo 2017, sul quale nutre seri dubbi, votandolo contestualmente. E' del parere che, come



si è fatto per altre società partecipate, bisogna salvaguardare i lavoratori dell'AMAT i quali non devono pagare lo scotto di una cattiva gestione. Propone l'accantonamento dell'atto, a garanzia dell'aula e della cittadinanza. A tal proposito, chiede al dirigente della Ragioneria Generale chiarimenti e anticipazioni sul bilancio consuntivo 2017.

Esce dall'aula alle ore 14.50 il Consigliere Gelarda. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Forello chiede notizie sull'entità attuale del disallineamento tra Comune e società partecipate (AMAP e RAP). Chiede, altresì, notizie sulla direttiva del Sindaco, reiterando ancora una volta la richiesta di averlo in aula anche alle porte dell'approvazione del bilancio consolidato. Parla dei problemi di stabilità dell'AMAT e della lievitazione delle somme nel bilancio. Commenta il lavoro svolto dall'unità di crisi, manifestando i suoi dubbi anche sull'operato della precedente amministrazione. Concorda con il Consigliere Russo sulla richiesta di esaminare prima il bilancio consuntivo 2017, termina appoggiando le considerazioni fatte dal Consigliere Cusumano.

Il Consigliere Cusumano afferma che l'AMAT non ha sottoscritto alcuna rinuncia ai propri crediti e che un nuovo consiglio aziendale potrebbe fare valere questo diritto. Afferma che la delibera in votazione è nulla perché non ha oggetto, chiede che la stessa venga letta interamente e soprattutto che l'amministrazione dichiari subito come vuole azzerare il disallineamento.

Il Dott. Puleo afferma che questo atto è la fotografia del disallineamento al 2016 e che la cifra indicata è soggetta a modifiche, nella considerazione che ci sono in ballo partite contabili contestate. Ricorda che senza l'approvazione del consolidato non possono essere approvati né consuntivo 2017 né bilancio 2018.

Il Consigliere Volante chiede di conoscere il parere reso dall'Ufficio legale e, sentiti gli interventi precedenti, dichiara di non essere nella serenità di votare quest'atto,.

Il Consigliere Forello dichiara assurdo che la Ragioneria generale non conosca il disavanzo relativo al 2017. Annuncia la presentazione di un emendamento e chiede la sospensione dei lavori per una riunione della minoranza.

Il Consigliere Cusumano chiede di conoscere, nel caso in cui l'amministrazione dovesse perdere tutte le partite in contestazione, la somma massima di disallineamento.

Il Dott. Puleo riferisce che non è possibile dare questa risposta.

Il Consigliere Tantillo afferma che è stato un errore fare partecipare in aula un Dirigente che non conosce bene l'atto e, dopo avere affermato che il totale di 42 milioni di euro di disallineamento non può essere modificato, chiede ai colleghi di andare avanti subito con l'approvazione dell'atto, che permetterà di arrivare prima alla discussione del bilancio 2018.

Il Consigliere Forello afferma che è necessario conoscere il disallineamento del 2017 e informa che il suo emendamento contiene le cifre esatte che devono essere approvate per certificare il disallineamento da inserire nel consuntivo 2017.



Il Consigliere Catania, apprezzando l'intervento del Consigliere Tantillo sulle somme che ritiene siano immutabili e non modificabili, ritiene utile il dibattito svoltosi oggi in aula. Anticipa le sue considerazioni sul consuntivo 2017 e sul preventivo 2018. Ritiene improponibile quanto detto dal Consigliere Forello, poiché si basa su numeri non suffragati da alcun documento. Nell'apprezzare ancora una volta tutti gli interventi, è del parere che necessiti una soluzione politica, fondamentale per arrivare a una conclusione che permetta di votare l'atto. Anch'egli vuole discutere il Preventivo 2018 ritenendolo necessario per l'andamento degli Uffici e di tutta l'amministrazione. Termina, auspicando che si arrivi in tempi brevissimi al voto.

Esce dall'aula alle ore 15.35 il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Vice Presidente Tantillo; alle ore 15.39 entra in aula il Presidente Orlando; sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Mattaliano, evidenziando che l'atto di che trattasi è in discussione da diverse settimane, concorda sulle perplessità evidenziate dal Consigliere Cusumano e, considerato l'emendamento presentato dal Consigliere Forello, chiede una sospensione della seduta per una riunione delle "Minoranze".

Il Vice Presidente accetta la richiesta del Consigliere Mattaliano e alle ore 15.40 sospende la seduta per 30 minuti.

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 16.15 il Presidente Orlando** dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 25 Consiglieri: Amella, Anello, Bertolino, Caracausi, Catania, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Evola, Ferrara, Forello, Giaconia, Lo Cascio, Lo Monaco, Mattaliano, Mineo, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo, Russo, Sala, Scarpinato, Tantillo, Terrani, Volante, Zacco.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, riapre la seduta e pone in votazione la nomina del collegio degli Scrutatori dei Consiglieri Caterina Orlando, Caracausi e Russo.

La suddetta nomina è approvata all'unanimità.

Presenti n. 25

Votanti n. 25

Votano SI n. 25

Entra in aula alle ore 16.19 il Consigliere Gelarda e alle ore 16.20 entrano i Consiglieri Inzerillo e Russa. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e passa alla trattazione degli emendamenti; dà lettura **dell'emendamento n. 1** a firma della Consigliera Evola corredato da parere tecnico favorevole, che si allega al presente verbale contrassegnato con lettera "A", per formarne parte integrante; non essendovi iscritti a parlare, lo pone in votazione.

L'emendamento è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 28



Votanti n. 27

Votano SI n. 16

Votano NO n. 11 (Amella, Anello, Forello, Gelarda, Lo Monaco, Mattaliano, Mineo, Randazzo, Russo, Tantillo, Volante)

Astenuti n. 1 (Orlando S.)

Entra in aula alle ore 16.26 la Consigliera Caputo e alle ore 16.27 entra il Consigliere Cusumano. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 2 a firma del Consiglieri Forello e Ferrandelli.

Il Consigliere Tantillo afferma che questo emendamento è in contrasto con quello votato precedentemente.

Il Presidente dichiara decaduto l'emendamento n. 2 perché è in contrasto con quello votato prima.

Entra in aula alle ore 16.31 il Consigliere Ferrandelli e alle ore 16.33 escono i Consiglieri Ferrara e Scarpinato. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 3 a firma del Consigliere Forello.

Il Dott. Puleo dà lettura del relativo parere negativo.

Il Consigliere Tantillo afferma che il parere non dovrebbe essere negativo, bensì dovrebbe dichiarare l'emendamento non ammissibile, nella considerazione che ad oggi non è stata firmata dal Sindaco alcuna direttiva.

Il Dott. Puleo afferma che senza direttiva non può esserci una redistribuzione del disallineamento.

Il Consigliere Tantillo conferma la non ammissibilità dell'emendamento.

Il Presidente rilegge il parere all'emendamento n. 3.

Il Consigliere Forello dà lettura dell'emendamento n. 3.

Il Dott. Puleo afferma che in questa sede non possono essere modificare i disallineamenti già indicati dal Sindaco.

Il Presidente dichiara l'emendamento inammissibile.

Entrano in aula alle ore 16.34 i Consiglieri Ferrara e Scarpinato; alle ore 16.35 esce il Consigliere Cusumano. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione l'intero atto testé emendato, per appello nominale, al termine dell'appello risultano presenti i seguenti 30 Consiglieri: Amella, Anello, Bertolino, Caputo, Caracausi, Catania, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Evola, Ferrandelli, Ferrara, Forello, Gelarda, Giaconia, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Mattaliano, Mineo, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo, Russa, Russo, Sala, Scarpinato, Tantillo, Terrani, Volante, Zacco.

L'atto è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 30

Votanti n. 29

Votano SI n. 17

Votano NO n. 12 (Amella, Anello, Ferrandelli, Forello, Gelarda, Lo Monaco, Mineo,
Mattaliano, Randazzo, Russo, Tantillo, Volante)

Astenuti n. 1 (Scarpinato)

Il **Presidente** propone di munire l'atto testé approvato della clausola di esecuzione immediata.

L'esecuzione immediata è approvata a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 30

Votanti n. 29

Votano SI n. 17

Votano NO n. 12 (Amella, Anello, Ferrandelli, Forello, Gelarda, Lo Monaco, Mineo,
Mattaliano, Randazzo, Russo, Tantillo, Volante)

Astenuti n. 1 (Scarpinato)

Il **Presidente** alle ore 16.42 dichiara chiusa la seduta.

* * * * *

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Verbalizzanti: firmato Caldara - Rizzo

Collazione firmato Lecce
Revisione firmato Giuffrida

Per Il Segretario Generale
(R. Vicari)



Il Presidente
(Orlando - Tantillo)

rendo in avl.
6/6/2018

EMENDAMENTO

1 Barbara
Evoles

Il sottoscritto Consigliere comunale propone che la proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consolidato 2016 sia emendata attraverso l'approvazione del seguente emendamento integrativo:

- Aggiungere alla parte dispositiva della proposta il seguente punto 8:
 "Dare atto che le direttive che dovranno essere impartite ai sensi del precedente punto sub 5, ferma l'immodificabilità del disallineamento pari ad € 42.568.236, accertato e ritenuto corretto anche dall'Organo di revisione, potranno tenere conto dell'esito dell'attività discendente dal supplemento istruttorio già disposto dal Sindaco ed in corso di definizione, giusta anche le indicazioni fornite dall'Organo di Revisione sulla necessità di assumere i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie con gli organismi partecipati. Gli esti di tale operazione imporranno la preordinazione nel bilancio di previsione 2018/2020 di tutte misure finanziarie necessarie al definitivo superamento del disallineamento al 31.12.2016 e alla messa in sicurezza dell'ormai unico sistema finanziario di Amministrazione Comunale".

Barbara Evoles

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Parce faranno le tabelle e
 6/6/18 contabile

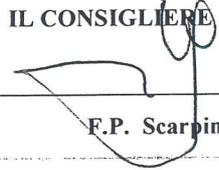
[Handwritten signature]

Letto, approvato e sottoscritto.

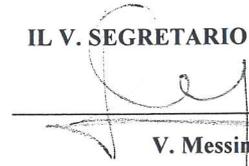
IL PRESIDENTE


S. Forello

IL CONSIGLIERE ANZIANO


F.P. Scarpinato

IL V. SEGRETARIO GENERALE


V. Messina

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data...06-09-2018.....per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....